



ROTARY CLUB

ROMA NORD

DISTRETTO 2080

RELAZIONE PROGRAMMATICA

A.R. 2006/2007

Presidente

Anna Maria Martuccelli



APRIAMO LA VIA

ROTARY CLUB ROMA NORD

2080 DISTRETTO - ITALIA



Relazione Programmatica

Presidente 2006-2007

Anna Maria Martuccelli

Roma, 11 luglio 2006

ROTARY CLUB ROMA NORD



Cari amici rotariani,

nell'aprire i lavori dell'anno rotariano 2006-2007, rivolgo anzitutto a tutti voi un saluto ed un ringraziamento per la partecipazione e mi accingo ad esporre le linee programmatiche ed operative per tale anno. Esse sono state definite tenendo conto del **messaggio lanciato**, per l'anno rotariano 2006-2007, **dal Presidente Internazionale William Boyd e delle conseguenti linee di azione tracciate dal Governatore Roberto Ivaldi** nella relazione programmatica svolta alla 49^a Assemblea che ha avuto luogo a Viterbo il 13 maggio 2006.

Il messaggio del PI è il seguente: **"Aprire la via"** ad un futuro migliore tramite l'amicizia ed il servire, attraverso azioni volte ad individuare i bisogni reali delle comunità locali ed internazionali, operando con spirito di cooperazione. **Il PI ha indicato come aree prioritarie dell'azione internazionale per l'anno 2006-2007 la gestione delle acque, l'alfabetizzazione, la salute e la fame, e la famiglia del Rotary**, invitando tutti i clubs a cooperare.

Il Governatore Roberto Ivaldi, sia in occasione del SIPE che nella relazione programmatica alla 49^a Assemblea, ha sollecitato progetti e programmi sui quattro temi del PI, sopraindicati, nonché un incremento di attività nelle aree della R.F., dei giovani, dello sviluppo e del mantenimento dell'effettivo con riferimento a cinque categorie di azioni individuate in sede internazionale (Effettivo – Azione interna – Azione professionale – Azione di interesse pubblico – Azione internazionale).

Nell'ambito di tale quadro di riferimento e dopo aver informato e conseguito il parere favorevole del Consiglio direttivo, ho definito il programma di attività ed in particolare i progetti su cui impegnarsi per l'anno rotariano 2006-2007, distinguendo tra progetti per le comunità locali e progetti per le comunità internazionali.

Con riferimento ai progetti destinati alla comunità locale, tenuto conto in particolare dell'obiettivo di **"Aprire la via"** ad un futuro migliore realizzando possibilmente cooperazione anche con le istituzioni, si è individuato un progetto destinato alla ristrutturazione domotica di una Comunità alloggio, volta ad offrire

cambiamenti significativi nella vita delle persone affette da disabilità motoria e ciò attraverso interventi mirati al conseguimento di maggiore autonomia da parte delle persone diversamente abili. In tale ambito la domotica rappresenta un tassello cardine.

Il progetto denominato **"Learning to fly"**, comprende una serie di obiettivi operativi (dalla ristrutturazione, alla formazione degli operatori e degli utenti) come chiaramente esposto nell'elaborato progettuale che, ovviamente, l'economia della presente relazione non consente di illustrare dettagliatamente. Peraltro, tale elaborato è a disposizione dei soci rotariani presso la Segreteria del Club. Come emerge dal testo, il progetto è proposto dall'Istituto Leonarda Vaccari che sin dal 1936 opera attivamente per la riabilitazione, la formazione e l'inserimento socio-lavorativo delle persone con vari livelli di disabilità.

Il nostro Club potrà iniziare a contribuire alla realizzazione di tale progetto che dovrebbe avere, peraltro, continuità negli anni successivi, tenendo conto delle indicazioni emerse nel corso dell'ultima Assemblea sulla base dell'esigenza di promuovere progetti efficaci ed aventi un rilevante impatto rispetto ai bisogni. Tali finalità non possono in genere trovare realizzazione piena nello spazio di un anno rotariano.

L'impegno del nostro Club è anche rivolto a verificare la possibilità di coinvolgere in tale progetto anche altri Club o istituzioni diverse tenuto conto che già la Provincia di Roma ha annunciato di contribuire.

Tale iniziativa potrebbe costituire un esempio di cooperazione e di partenariato.

All'insegna della continuità delle azioni, e sempre nell'ambito dei progetti per le comunità locali, si proseguirà nel sostegno alla casa famiglia Bice Porcu.

Per i progetti internazionali, tenuto conto delle iniziative di vari clubs già in corso e della consapevolezza che non sia seriamente ipotizzabile la realizzazione compiuta di un progetto su scala internazionale nel breve tempo di un anno rotariano, si sono assunti contatti con il Club Roma Sud-Est che sin dal 2003 sta attuando un interessante progetto in Tanzania e si prevede di contribuire a collaborare per la realizzazione di tale progetto che nel suo ambito comprende sia azioni per la salute e contro la fame, che per l'alfabetizzazione e le risorse idriche. Si definirà, d'intesa con il Club Sud-Ovest, la misura del contributo e le

modalità di collaborazione, tenendo anche presente l'interlocuzione con la R.F.-

D'altra parte anche per l'azione internazionale è stata segnalata, in occasione dell'Assemblea, l'esigenza di garantire continuità nel tempo all'azione e di operare in cooperazione, rappresentando, tali indirizzi, validi percorsi per una azione efficace.

Per quanto riguarda il programma dei nostri incontri settimanali, nel cogliere il messaggio del P.I. e le linee programmatiche del Governatore, ritengo che sia doveroso riservare alcuni incontri al dibattito sui temi relativi alle categorie di azioni che il P.I. ha indicato quali prioritarie (gestione delle acque, alfabetizzazione, salute e fame, famiglia del Rotary), cercando di cogliere ed approfondire i valori che tali azioni esprimono nel mondo e che si intendono alimentare. In tale ambito é prevista l'organizzazione anche di un seminario sulla legislazione delle acque.

Accanto a tali problemi di interesse internazionale, nel cammino di un anno rotariano che ha l'aspirazione di coinvolgere tutti i soci, ritengo che uno stimolo ad incrementare l'assiduità possa essere costituito dal dedicare gli incontri a dibattiti su temi di sicura attualità. Traccio quindi sin da ora le linee di un disegno che vuole dare ampio spazio ai problemi più diffusamente avvertiti nel Paese e comunque oggetto di interesse attuale, distinti nelle seguenti categorie:

economia: i problemi del Paese nei vari settori (agricoltura, industria e servizi), con riferimento all'allargamento dell'Unione Europea e all'incisiva avanzata di Cina e India. In tale ambito particolare attenzione sarà dedicata, fra l'altro, al Mezzogiorno e ai problemi dell'energia con riguardo specifico al tema del nucleare ed alle fonti alternative;

infrastrutture e territorio: problemi connessi alle più rilevanti e discusse iniziative quale il Ponte sullo stretto, il Mose a Venezia, la TAV ed iniziative similari. La vulnerabilità del territorio italiano ed il ruolo della Protezione Civile tra prevenzione ed emergenza, i problemi di Roma Capitale;

problemi sociali e del lavoro: il volontariato nella società, la posizione delle donne, le pari opportunità, la comunicazione e la tutela della privacy, la formazione dei giovani; l'occupazione, l'assistenza e la previdenza sociale con specifico riferimento alle necessarie riforme, la tutela della salute;

la giustizia e le professioni liberali con riguardo ai problemi del cittadino,

dell'avvocato e del magistrato anche con riferimento all'ordinamento europeo;
l'informazione e la diffusione della conoscenza: gli strumenti e la loro efficacia;
la ricerca: i problemi relativi alle cellule staminali, alla prevenzione per il benessere fisico, all'evoluzione delle tecnologie.

Infine, due temi di elevato valore etico e sociale: in particolare:

- **la famiglia, il lavoro e le risorse naturali nella dottrina sociale della Chiesa;**
- **la Costituzione italiana e i valori dalla stessa tutelati.**

Le categorie indicate saranno nel corso dell'anno integrate e arricchite per tener conto di nuove esigenze o di ulteriori problemi.

I nostri incontri avranno inizio a settembre con una relazione del Prof. Michele Piccione sul valore dell'amicizia, che si terrà il 19 settembre.

Alle conferenze sui temi esposti si uniranno eventi che saranno organizzati per poter partecipare tutti insieme a manifestazioni culturali ed artistiche che la città di Roma offrirà e, con il consenso e l'adesione degli amici rotariani, si potrà organizzare un viaggio in una località che sarà prescelta sulla base delle indicazioni provenienti dai soci.

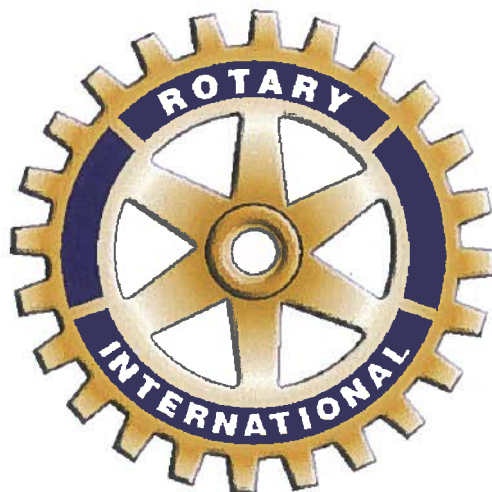
Il Club resta altresì impegnato affinché lo splendido risultato organizzativo conseguito dal Rotaract nell'anno 2005-2006 (aumento del numero dei soci da 6 a 22), possa non solo consolidarsi, ma migliorare; il Presidente ed il Post Presidente del Rotaract saranno costantemente invitati agli incontri settimanali del Club padrino e verranno coinvolti in specifiche azioni.

Tutta l'attività illustrata sarà svolta con la collaborazione costante del Consiglio direttivo, dei componenti le Commissioni e dell'assistente distrettuale.

Le Commissioni sono già state elette in data 13 giugno 2006 e la loro composizione viene allegata alla presente relazione.

Nel concludere, rivolgo a tutti gli amici rotariani l'invito alla collaborazione costante ed alla partecipazione attiva, consentendo in tal guisa una idonea attuazione del programma, che mi consenta, tra un anno, di passare il testimone a Marco Prosperetti senza difficoltà e confidando nella continuità dell'azione.

Grazie e buon lavoro a tutti noi.



ROMA NORD

DISTRETTO 2080

**RELAZIONE CONCLUSIVA
A.R. 2006/2007**

Presidente

Anna Maria MARTUCCELLI



ROTARY CLUB ROMA NORD

2080 DISTRETTO – ITALIA



Cari amici,

il passaggio della campana, che avverrà questa sera, conclude l'anno rotariano di mia presidenza del Rotary Club Roma Nord.

E' stato un cammino che mi ha consentito di conoscere meglio il Rotary, di approfondirne la missione, di riflettere sulla rilevanza della sua azione nel mondo.

E' stato quindi un sicuro arricchimento di conoscenza e nel contempo una occasione per esprimere quella forza morale necessaria a dedicare il poco tempo libero agli altri.

La conclusione di un mandato è un momento certamente di riflessioni come quelle espresse, ma anche di consuntivi e, quindi, la domanda: rispetto al programma proposto quali obiettivi sono stati realizzati e quali attendono ancora una risposta?

Una analisi condotta con obiettivo rigore mi induce a riconoscere che certamente molte altre azioni ed attività sarebbe stato necessario realizzare. Peraltro, bisogna riconoscere che, mediante la partecipazione e l'impegno dei soci ed in particolare dei componenti il Consiglio direttivo, il Club nell'anno di riferimento ha risposto positivamente al messaggio lanciato per l'anno rotariano 2006-2007 dal Presidente Internazionale ed alle



conseguenti linee di azione tracciate dal Governatore del Distretto.

In adesione a tali linee sono stati realizzati progetti ed azioni nell'ambito delle aree indicate quali prioritarie (risorse idriche, alfabetizzazione, salute, famiglia) e ciò con riferimento ai bisogni sia delle comunità locali che di quelle internazionali.

Per le comunità locali il Club ha contribuito al progetto "Learning to fly" destinato alla ristrutturazione domotica di una Comunità alloggio, volta ad offrire cambiamenti significativi nella vita delle persone affette da disabilità motoria.

Il progetto è stato proposto e realizzato dall'Istituto Leonarda Vaccari che sin dal 1936 opera attivamente per la riabilitazione, la formazione e l'inserimento socio-lavorativo delle persone con vari livelli di disabilità.

La Presidente dell'Istituto ha partecipato ad un incontro conviviale del nostro Club ed ha illustrato il progetto e la rilevanza dell'attrezzatura realizzata grazie anche al contributo del Rotary, che ha consentito ai ragazzi disabili accolti nella Casa alloggio di acquistare autonomia e quindi di migliorare la qualità della loro vita.

Nell'ambito delle azioni a favore di comunità locali va



ricordata, secondo una linea di continuità fortemente auspicata dal Governatore, l'aiuto alla Casa famiglia Bice Porcu che il nostro Club segue da anni. In occasione della Santa Pasqua mi sono recata personalmente, unitamente al nostro socio prof. Michele Piccione, per conoscere i ragazzi e fare loro gli auguri con il classico dono rappresentato dall'uovo di Pasqua. Ho così conosciuto la signora Bice Porcu, persona speciale e di elevate qualità, cui ho potuto consegnare il contributo del Rotary.

*Con riguardo alle comunità locali l'azione del Club si è anche estesa alla realizzazione di azioni comuni con gli altri Club romani, definite in sede COIN cui il nostro Club ha costantemente partecipato. Mi riferisco alle **“Borse di studio per gli orfani dei caduti delle Forze dell'Ordine”** ed al progetto dell'**“Ambulanza pediatrica e neonatale per la CRI di Roma”**, destinata ad essere utilizzata prioritariamente dal DEA pediatrico del Policlinico Umberto I. La Voce del Rotary di giugno 2007 dedica ampio spazio alla cerimonia di consegna dell'ambulanza, avvenuta il 6 maggio 2007.*

Per le comunità internazionali il nostro Club, nella consapevolezza che non sia seriamente ipotizzabile la realizzazione compiuta di un progetto su scala internazionale nel



breve tempo di un anno rotariano, ha assunto l'iniziativa di collaborare con il Rotary Club Sud Est alla realizzazione del progetto Tanzania "Casa di accoglienza di Nyumba Yetu", presso Ismani. L'accordo di collaborazione è stato sottoscritto il 16 marzo 2007. Il concorso del Rotary Club Sud Est e del Club Roma Nord ha consentito nell'anno rotariano 2006-2007 il finanziamento di cinque serbatoi idrici ausiliari sistemati lungo il recinto nord del Villaggio.

In occasione dell'incontro con il Club Roma Sud Est del 5 giugno 2007 si è avuto il piacere di poter ospitare la Dott.ssa Velia Lipari, volontaria proveniente da Nyumba Yetu che, attraverso il racconto di esperienze personali, ha offerto testimonianze importanti sulla situazione dei bimbi orfani di genitori morti per AIDS, ospitati nel Villaggio e sulla rilevanza, sotto l'aspetto umanitario oltrechè economico, dell'accoglienza di tali bimbi. Il Dott. Di Giorgio, rotariano del Rotary Club Roma Sud Est, responsabile del progetto, ha svolto una relazione molto puntuale sullo sviluppo del Progetto ricordandone le varie fasi anche attraverso immagini dei luoghi molto interessanti e significative del grande lavoro realizzato. Il Rotary Club Roma Nord, attraverso la preziosa opera di Silvia Golino, segue costantemente l'evolversi della situazione e l'attuazione delle



diverse azioni.

La Voce del Rotary di aprile 2007 ha dedicato ampio spazio all'accordo di collaborazione tra i due Club Roma Nord e Roma Sud Est.

Ho il piacere di ricordare che al reperimento delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Club Roma Nord ha contribuito in misura determinante la notevole partecipazione al torneo di burraco, organizzato presso il Circolo Antico Tiro a Volo, con la determinante ed efficace collaborazione di Luciana La Penna. Il torneo ha riscosso grande successo e ricordo, a miglior valutazione dell'opera di Luciana La Penna, che il burraco si è svolto tra non rotariani.

Con riferimento alle azioni di rilevanza internazionale ricordo che si è incrementata la devoluzione di risorse a favore della Rotary Foundation e che è stato anche devoluto un autonomo contributo per il completamento della campagna di eradicazione della Polio.

L'anno rotariano 2006-2007 ha assunto un particolare significato per il Rotaract Roma Nord che ha raggiunto il traguardo di trenta anni di attività. In tale ricorrenza il Club ha contribuito alla pubblicazione di un volume che raccoglie testimonianze dei diretti protagonisti rotaractiani,



che attestano l'intensa attività di servizio svolta, con spirito di solidarietà, con fede nei valori rotariani e con costante impegno volto a superare crisi e difficoltà.

Il Rotaract che, durante la presidenza di Alessandro La Penna, ha avuto un eccezionale sviluppo, con conseguente superamento di una precedente crisi, ha conseguito, nell'anno rotariano 2006-2007, un ulteriore incremento di soci (da 20 a 23 cui si aggiungono 5 aspiranti).

Un ringraziamento particolare, con spirito di sincera gratitudine, rivolgo al socio Giulio Bicciolo che, anche nell'anno 2006-2007, ha accompagnato con intelligenza, con spirito di servizio rotariano e con costante disponibilità, il cammino dei rotaractiani.

La serata conviviale del 22 maggio 2007 è stata dedicata interamente alla festa del trentennale del Rotaract, che ha registrato la partecipazione entusiasta di tutti i Past President e di molti ex rotaractiani tra cui alcuni, oggi, soci rotariani del Club.

Sento il bisogno di sottolineare che molto spesso i rotaractiani hanno frequentato gli incontri conviviali del Club, soprattutto in occasione di conferenze di immediato interesse per i giovani.



In adesione alle linee tracciate nella relazione programmatica ed alla grande rilevanza riservata dal Rotary, sia a livello internazionale che nazionale, al tema dell'acqua per il quale è stata anche elaborata una "Proposta progettuale per il biennio 2007-2010", (pubblicata su la Voce del Rotary di giugno 2007), il nostro Club ha organizzato un Seminario sulla "Legislazione sulle acque" che ha avuto luogo il 26 maggio 2007 nella prestigiosa Sala Vanvitelli dell'Avvocatura Generale dello Stato. Al Seminario ha partecipato il Governatore eletto A.R. 2007-2008 Franco Arzano. Il Seminario è stato presieduto dal Dott. Angelo Grieco, Presidente del Tribunale Superiore delle Acque.

Con tale iniziativa si è inteso offrire un contributo al dibattito sulla ricostruzione del nuovo quadro di riferimento legislativo per le diverse utilizzazioni delle risorse idriche.

Molto interessanti ed apprezzate le relazioni che hanno consentito di acquisire un quadro completo della disciplina dei diversi usi delle acque, sia nazionale che europea.

Nell'ambito della ordinaria attività rotariana ricordo che hanno avuto luogo fino ad oggi 45 incontri di cui 5 dedicati alla partecipazione ad eventi speciali (visite a monumenti e mostre) e 2 interclub. I temi oggetto di relazioni e dibattiti sono stati quelli indicati nella relazione programmatica, tutti di grande



attualità (dalle pari opportunità, ai valori tutelati dalla Costituzione, al ponte sullo Stretto di Messina, ai valori e la vita nella società postindustriale, al Tevere a Roma, all'avvocatura nella realtà sociale di oggi, al Mosè per la salvaguardia di Venezia, alle energie rinnovabili, al futuro del giornalismo, alla previdenza nella società postindustriale, alla famiglia tra tensioni sociali e prospettive giuridiche). Ai relatori, quasi tutti accademici, noti per il loro elevato livello professionale e scientifico, va un ringraziamento particolare per la loro disponibilità e per le interessanti e qualificate relazioni.

Un evento, particolarmente significativo dell'attenzione verso il nostro Club, è stata l'adesione del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, On.le Prof. Paolo De Castro, all'invito rivoltagli ad essere relatore il 6 marzo 2007 sul tema "L'agricoltura italiana nel contesto europeo". Il Ministro ha illustrato in modo esemplare il problema dando testimonianza sia dell'impegno a livello europeo che dell'approfondita conoscenza dei problemi, non solo nazionali ed europei ma anche mondiali. Avverto il bisogno di rinnovare un grazie particolarmente sentito al Ministro per la Sua disponibilità ed attenzione.

L'attualità dei temi ha determinato in alcune occasioni



una consistente partecipazione dei soci, ma complessivamente l'assiduità non è stata a livelli elevati.

A conclusione del resoconto dell'attività svolta dal Club nell'anno rotariano 2006-2007 non posso non ricordare lo splendido viaggio nelle Repubbliche Baltiche: Estonia, Lettonia e Lituania, che, pur nella loro contiguità geografica, conservano ciascuna, una propria identità storica e culturale, testimoniata dalle tre capitali: Vilnius, Riga e Tallim, da noi visitate.

Le giornate trascorse insieme scambiandoci opinioni, valutazioni e informazioni sono state molto piacevoli, animate da uno spirito di viva solidarietà che ha rafforzato ed arricchito vincoli di amicizia tra i soci partecipanti.

Con riferimento alle sopraindicate attività svolte nell'anno, sento il bisogno di sottolineare che la disponibilità all'impegno di servizio è alimentata dall'entusiasmo di voler adempiere il programma proposto in spirito di collaborazione e solidarietà con gli amici rotariani. La collaborazione è un valore aggiunto a carattere fondamentale sia sotto l'aspetto personale, umano, sia sotto l'aspetto dell'efficacia dell'azione.

Sono pertanto molto grata ai Vice Presidenti ed a tutti i componenti il Consiglio, che mi hanno dato un significativo sostegno nelle scelte e nell'azione e che hanno accompagnato con



solidarietà il mio cammino. Al Past President Alessandro La Penna un grazie ulteriore per la disponibilità ad offrire consigli e suggerimenti tutte le volte, e non sono state poche, in cui mi sono a Lui rivolta.

Un grazie particolare sento il bisogno di rivolgere a Silvia Golino per la preziosa collaborazione nella costruzione delle intese per l'accordo di collaborazione del 16 marzo 2007 con il Rotary Club Roma Sud Est per il progetto Tanzania. Silvia ha svolto, con impegno costante, una azione estremamente utile e proficua.

Ho già sottolineato la preziosa collaborazione di Giulio Bicciolo al quale rinnovo il più fervido grazie per il sostegno offerto al Rotaract, di cui è stato valida guida e costante punto di riferimento. I proficui risultati raggiunti costituiscono ampia testimonianza dell'ottimo lavoro svolto.

A Paolo di Tarsia di Belmonte va tributato un ringraziamento speciale perché solo il suo costante impegno consente al Club di comunicare sia all'interno che all'esterno. Le comunicazioni mensili, magistralmente elaborate, consentono, infatti, sia ai soci che non sono assidui frequentatori (e non sono pochi) che ad altri rotariani (le comunicazioni mensili vengono inviate anche al Distretto) di conoscere le attività del nostro Club.



Sento anche il bisogno di ringraziare vivamente Alessandro Martino che, nonostante vicende personali impeditive, ha voluto essere presente quanto possibile in adempimento della sua funzione di Segretario.

Un grazie vivissimo a Rocco Reale, per la sua preziosa collaborazione quale Tesoriere per più anni, per il Suo impegno costante e puntuale che ha consentito al Club di adempiere idoneamente e tempestivamente tutte le obbligazioni.

Un ringraziamento molto sentito va al Dott. Federico Raimondi per l'assistenza costante e per il quotidiano impegno, che, fra l'altro, garantisce la puntualità negli adempimenti rotariani.

Sono inoltre molto grata, come già ho ricordato, a Luciana La Penna, moglie del Past President Alessandro, la cui costante, intelligente e generosa collaborazione mi ha consentito di realizzare numerose iniziative sia a carattere culturale che a scopo di solidarietà sociale nonché ad organizzare eventi in speciali occasioni.

Seguiranno ora alcune premiazioni la cui motivazioni illustrerò al momento della consegna del simbolo.

A questo punto passo il testimone a Marco Prosperetti augurandogli buon lavoro ed assicurando, con spirito rotariano,



la mia collaborazione.

Concludo con la seguente riflessione: "Ho percorso la via del servizio, ho concluso il cammino, ma proseguo nella condivisione".

Roma, 26 giugno 2007

Il Presidente A.R. 2006/2007

Anna Maria Martuccelli

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'A. Martuccelli', written over the printed name.